



Area Sistemi Formativi

La nuova via per la specializzazione tecnica superiore

Obiettivi del nuovo canale e caratteristiche dei percorsi

I riferimenti normativi

Il sistema dell'Istruzione e formazione tecnica superiore (Ifs) è stato istituito dall'art. 69 della legge 144/99, al fine di costruire un nuovo canale per la specializzazione tecnica superiore dei giovani e degli adulti, occupati e non occupati, capace di formare *lavoratori della conoscenza*, ossia quei tecnici impegnati nell'innovazione dei processi e dei prodotti che non eseguono procedure prescritte ma lavorano su ruoli ampi e flessibili. Il nuovo disegno di riforma del sistema educativo ripropone con forza l'allineamento del sistema di formazione professionale superiore a quello previsto dagli altri paesi europei; nei sistemi formativi europei, infatti, già da diversi anni è presente un canale parallelo ai percorsi universitari finalizzato alla specializzazione tecnica superiore.

Gli obiettivi della nuova filiera

L'istituzione della nuova filiera si muove intorno a tre obiettivi prioritari.

- Rispondere ai fabbisogni di professionalità facilitando l'inserimento professionale dei giovani, offrendo una formazione fortemente professionalizzante anche attraverso la valorizzazione della formazione in alternanza. Tale obiettivo, inoltre, risulta pienamente in linea con gli obiettivi di occupabilità richiamati dal nuovo Regolamento del Fse.
- Offrire un canale di formazione tecnica superiore anche agli occupati. La possibilità di includere tra gli allievi, soggetti occupati situa la filiera al centro del rinnovamento del sistema di apprendimento lungo tutto l'arco della vita.
- Articolare e potenziare il sistema di formazione professionale superiore (oltre all'università), secondo gli indirizzi dell'U.E., in modo da sviluppare un canale parallelo e in raccordo con i percorsi universitari e offrendo uguali opportunità di specializzazione tecnica superiore sia per coloro che hanno frequentato i licei, sia per coloro che hanno frequentato i percorsi di istruzione e formazione professionale.

L'innovatività dei percorsi Ifs

La strategia che caratterizza gli Ifs vede uno stretto raccordo tra la dimensione globale e la dimensione locale.

L'organizzazione dei percorsi Ifs intende rispondere all'esigenza di una più stretta correlazione tra le linee di programmazione dell'offerta formativa regionale, l'analisi dei fabbisogni e le dinamiche di sviluppo locali. I percorsi sono programmati dalle Regioni per rispondere alla finalità di formare

tecnicisti intermedi in segmenti e settori ritenuti strategici sul piano dello sviluppo dell'economia locale.

Ulteriore elemento di innovazione è rappresentato dal coinvolgimento diretto di quattro differenti soggetti che devono progettare e realizzare in *modo integrato* gli interventi formativi: Università Scuole secondarie superiori, Centri di formazione professionali e Mondo del lavoro.

Le attività realizzate

Nell'anno di programmazione 1998/99 sono stati realizzati 217 corsi Ifts; nell'ambito della programmazione 1999/2000 sono stati avviati 295 corsi Ifts. Nell'ultimo anno di programmazione 2000/2001 e nell'ulteriore potenziamento della programmazione relativo al 2001/2002, le Regioni hanno incrementato significativamente gli investimenti destinati alla nuova filiera. Sulla base dei primi dati registrati (e ancora in corso di rilevazione) risultano già programmati 510 corsi.

Caratteristiche dei corsi

- Durata:** da 2 a 4 semestri (da 1200 a 2400 ore).
I corsi di IFTS hanno una durata minima di due semestri, in modo da poter accedere al riconoscimento internazionale dell'Unione europea, secondo la direttiva 92/51/CEE e una durata massima di quattro semestri, in modo da facilitare l'eventuale prosecuzione degli studi nei corsi universitari.
- Soggetti attuatori:** i progetti sono elaborati e realizzati da Università, Scuole superiori, Centri di formazione professionale, e Mondo del lavoro. Le quattro tipologie di soggetti devono partecipare per legge e devono associarsi tra loro in ATI o ATS.
- Lo stage:** il periodo di stage è obbligatorio per non meno del 30% del monte ore del corso.
- La docenza:** La docenza deve essere reclutata per non meno del 50% dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro. Il restante 50% può essere coperto da docenti dell'università della scuola o della formazione professionale.
- Certificazione finale:** Al termine dei corsi viene rilasciato un certificato di specializzazione valido su tutto il territorio nazionale con indicati i crediti formativi acquisiti. I certificati finali dovranno rendere trasparenti le conoscenze e le competenze effettivamente acquisite a conclusione dei corsi.

Caratteristiche dei curricula dei corsi Ifts

I curricula sono basati su standard nazionali, potenzialmente spendibili nell'U.E., collegati con le esigenze di sviluppo delle realtà locali

Si favorisce l'inclusione direttamente nel percorso di periodi di formazione-lavoro, stages in azienda o in strutture pubbliche e altre attività formative o professionalizzanti sul campo; dovranno esservi intervallate anche vere e proprie attività lavorative

Il curriculum è organizzato in modo da favorire l'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico professionali. La combinazione delle tre dimensioni favorisce la formazione di tecnici superiori con una solida preparazione scientifico-tecnologica e una forte componente applicativa delle conoscenze acquisite nel percorso.